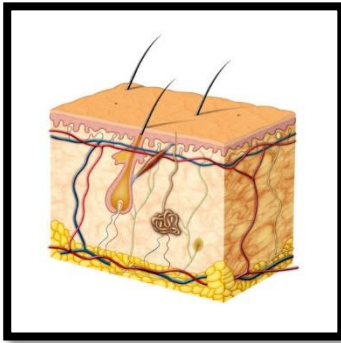


I BENEFICI DEI CAMPI MAGNETICI NEL TRATTAMENTO DELLE LESIONI CUTANEE

La pelle è l'organo del corpo con la superficie più estesa. Essa svolge una triplice funzione: protettiva, sensoriale, termoregolatrice. Proprio per questa ragione, il suo danneggiamento risulta particolarmente allarmante.



Sono circa due milioni gli italiani che nel corso della vita sono stati affetti da Lesioni Cutanee Croniche (LCC). Si tratta di patologie quali ulcere vascolari, piaghe da decubito e lesioni da piede diabetico che a) non rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) a carico del SSN e b) richiedono l'adozione di terapie ad hoc, spesso di lunga durata. Un quadro decisamente preoccupante, se si tengono in considerazione i numeri del fenomeno (in crescita del 8% durante l'ultimo anno) ed il fatto che le LCC richiedono non di rado un ricovero ospedaliero.

Secondo i dati raccolti dall'Associazione per i Diritti dei Pazienti Affetti da Lesioni Croniche Cutanee (SIMITU), tali disturbi si manifestano prevalentemente nelle persone anziane e negli individui di sesso femminile.

Non a caso, osserva la Associazione Italiana Ulcere Cutanee Onlus (AIUC) «le ulcere cutanee rappresentano un vero e proprio problema clinico-assistenziale di crescente importanza».

Classificate in base al tempo di guarigione, le ferite cutanee si suddividono primariamente in lesioni acute (che si rimarginano in breve tempo) e lesioni croniche, le quali non raggiungono lo stato di riparazione tissutale entro 8/10 settimane dalla loro comparsa.

I fattori che possono influenzare la guarigione delle ferite (*wound healing*) possono essere di tipo generale e/o sistemico. Fra i primi figurano l'età, lo stato nutrizionale e la presenza di eventuali patologie latenti. Fra i secondi troviamo l'insufficiente apporto ematico, pressioni sulla ferita e la possibile insorgenza di infezioni¹.

Le lesioni cutanee possono essere trattate con metodiche tradizionali oppure alternative. Rientrano nella prima casistica il ricorso a bendaggi elastici, garze e tamponi, l'utilizzo di sostanze cicatrizzanti (schiume, alginati e idrogel) ed in generale tutte le soluzioni finalizzate a proteggere la ferita, impedendone il peggioramento. Fanno invece parte del secondo gruppo quelle strategie che si servono delle forze fisiche per favorire la riparazione del tessuto epidermico (terapia fotodinamica, ultrasuoni, ossigenoterapia e autoinnesto cutaneo).

Eppure questi rimedi non danno sempre i risultati sperati, rivelandosi talvolta controproducenti. Gli stessi medicinali anti-batterici (antisettici e antibiotici), necessari a contrastare le infezioni in corso, non sono esenti da rischi.

Nell'ambito della gestione delle *wound healing* appare dunque indicata l'adozione di un sistema di cura accessibile e certificato, capace di migliorare concretamente la salute delle persone affette da disturbi cutanei. *Magnetology Medical System* utilizza l'energia dei magneti per stimolare la ricrescita del tessuto danneggiato, in modo naturale e non invasivo. Una soluzione particolarmente innovativa, dal momento che: 1) il trattamento può essere associato alle terapie convenzionali, 2) i campi magnetici non recano effetti collaterali, 3) la terapia può essere personalizzata in base alle proprie esigenze ed effettuata da sé.



¹ file:///C:/Users/Utente/Downloads/Documento_Med_avanzate.pdf

La ricerca Aragona et al. dimostra in maniera evidente i vantaggi della terapia *Magnetology* nella cura delle LCC.

I *Pulsed Magnetic Fields* (PEMF) sono frequentemente impiegati nel trattamento delle infiammazioni ai nervi in forza dell'effetto che questi determinano sul potenziale di membrana cellulare. La sperimentazione guidata dal Dott. Aragona aveva lo scopo di provare come i Campi Magnetici Pulsati (CEMP) potessero essere funzionali al trattamento delle patologie caratterizzate da neuro-infiammazione (a), lesione nevralgica (b) e disordini tissutali (c). Gli studiosi coinvolti hanno esaminato in particolare l'azione dei magneti nella rimarginazione delle lesioni epiteliali (*skin lesion*). Nel corso del test, 50 pazienti affetti da patologie cutanee differenti (il 70% dei quali colpiti da lesioni vascolari agli arti inferiori) sono stati esposti a flussi magnetici con una frequenza iniziale di due applicazioni a settimana, salita poi a due somministrazioni giornaliere tramite terapia domestica (*home treatment*). **Utilizzando i Campi Magnetici per indurre la rigenerazione dei tessuti**



cutanei danneggiati, dopo tre mesi di terapia, è stata ottenuta una riduzione del 50% dell'area lesionata nel 60% dei casi osservati (il 35% dei quali guariti completamente). Tali risultati confermano di fatto le evidenze della letteratura scientifica contemporanea, secondo le quali la magnetoterapia sarebbe funzionale al trattamento delle lesioni cutanee. L'uso dei *Pulsed Magnetic Fields* apre nuovi scenari nel campo della medicina rigenerativa, dal momento che le cellule trattate, ricevendo informazioni specifiche, possono prestarsi al processo di auto-guarigione (*self-healing*)².

Questa ricerca conferma i benefici del sistema *Magnetology Medical System* nella cura delle lesioni cutanee croniche. Per il trattamento delle LCC è fondamentale adottare una terapia che consenta al paziente di effettuare autonomamente il medicamento, rispettando i propri tempi e le proprie esigenze, senza correre rischi indesiderati. Fermo restando che la nostra azienda raccomanda di attenersi rigorosamente alle indicazioni del medico curante.

Turbogel, applicatore magnetoterapeutico della linea *Magnetology*, si avvale della forza dei Campi Magnetici Pulsati per stimolare la rimarginazione dei tessuti, favorendo la circolazione sanguigna e la ripolarizzazione energetica cellulare. Per mezzo di questo dispositivo è possibile propagare il flusso magnetico su un'ampia superficie di contatto, a beneficio dell'azione terapeutica, accelerando in misura significativa la guarigione delle ferite; una problematica che grava su un numero crescente di persone, le quali non possono usufruire dei servizi del Sistema Sanitario Nazionale.

Copyright Amel Medical

— INFORMATIVA RISERVATA AL PERSONALE MEDICO —

² Aragona SE, Mereghetti G, Lotti J, Vosa A, Lotti T, Canavesi E, *Electromagnetic field in control tissue regeneration, pelvic pain, neuro-inflammation and modulation of non-neuronal cells*, Journal of Biological Regulators & Homeostatic Agents. 2017; 31(2.2): 219-225.